



stratigrafia

- 1 Film PE serigrafato
- 2 Massa impermeabilizzante
- 3 Armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo
- 4 Massa impermeabilizzante
- 5 Rifinitura granuli di ardesia naturale

Caratteristiche

LIGHT HP FIRE RESISTANT è una membrana impermeabilizzante prefabbricata a base di bitume distillato e polimeri elasto-plastomerici poliolefinici (tipo APAO) ottenuti da polimerizzazione catalizzata da metalloceni, con peso molecolare e tatticità selezionate, armata con "tessuto non tessuto" di poliestere da filo continuo, con eccellenti caratteristiche meccaniche, di stabilità dimensionale e di durabilità.

La massa impermeabilizzante è additivata con speciali composti inorganici ed atossici che conferiscono al prodotto un'azione antifiamma.

Rifiniture

LIGHT HP FIRE RESISTANT presenta la faccia superiore protetta con granuli di ardesia, che offre, oltre ad una finitura estetica, una protezione dai raggi UV ed dal calore, riducendo l'invecchiamento del manto. Lateralmente è stata lasciata una fascia di circa 10 cm non coperta da ardesia per favorire le giunzioni. La faccia inferiore è protetta da un film di polietilene ad elevata sfiammabilità, serigrafato, che permette la continua valutazione del giusto punto di fusione della massa impermeabilizzante.

Modalità d'impiego

- L'applicazione della membrana avviene generalmente per termo rinvenimento della mescola bituminosa con apposito bruciatore a gas, e per le lavorazioni particolari, con apposite apparecchiature ad aria calda.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge.
- Non utilizzare l'applicazione a caldo su piani di posa o coibenti termosensibili.
- Programmare una periodica manutenzione della copertura, per rimuovere detriti, fango, erbe, ecc., e per tenere sotto controllo la funzionalità della impermeabilizzazione e delle opere accessorie (scarichi, antenne TV, impianti di condizionamento, ecc.).
- Nell'eventualità in cui si supponga che l'elemento da impermeabilizzare presenti tracce di umidità residua (es. rifacimenti, applicazione dopo abbondanti piogge) è necessario prevedere l'impiego di esalatori, che dovranno essere posizionati in modo da consentire l'evacuazione dell'umidità.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare il manuale di posa LARIBIT; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiantare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

Destinazioni d'uso



EN13707 Coperture continue (Certificato n° CE0958-UKCA0120)

N° STRATI			METODO DI APPLICAZIONE					TIPO APPLICAZIONE			TIPOLOGIA					
• Monostrato	• Bistrato	• Pluristrato	• Fiamma	• Aria calda	• Misto (Fiamma / Aria)	• Colla a freddo	• Fissaggio Meccanico	• Termoadesivo / Autoadesivo	• Aderenza totale	• Semiaderenza	• Indipendenza	• Strato complementare	• Strato a finire	• Protezione pesante	• AntiradLIGHT HP	• Altre destinazioni

LIGHT HP PA 4 MM SU CIMOSA F.R.

EN13859-1 Sottotegola

LIGHT HP PA 4 MM SU CIMOSA F.R.

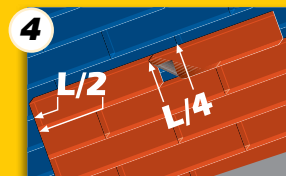
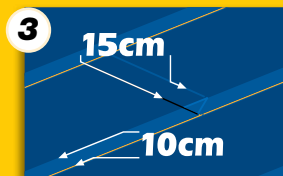
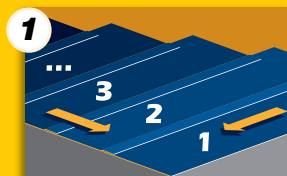
La membrana impermeabilizzante a base di bitume distillato e polimeri, illustrata nella presente scheda tecnica, non è soggetta all'obbligo di emissione di scheda di sicurezza, in quanto non contiene sostanze pericolose (es. bitume ossidato ed alogeni). È a disposizione la scheda informativa per l'uso corretto dei prodotti.

Applicazione

- Su piani di posa cementizi applicare a rullo od airless primer bituminoso in ragione di circa 300/400 gr/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Per avere tutte le giunzioni del manto a favore di pendenza, iniziare ad applicare la membrana partendo sempre dalla zona più bassa. (Dis. N° 1)
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare sovrapposizioni tra quattro teli. (Dis. N° 2)
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm). (Dis. N° 3)
- Le giunzioni laterali dovranno essere di almeno 10 cm e quelle di testa di almeno 15 cm. (Dis. N° 3)
- Il secondo strato di membrana deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza, con procedura uguale a quella del primo strato. (Dis. N° 4)
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore;

è necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di mescola fusa, al fine di saturare tutte le porosità del piano di posa.

- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa, evitando di stuccare le giunzioni.
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del verticale deve essere superiore di 15 cm al piano di campagna del sistema tetto.



Light HP Fire Resistant

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento	PA	Tolleranza
Tipo armatura			Poliestere filo continuo	
Finitura faccia superiore			Ardesia *	
Finitura faccia inferiore			Film PE	
Difetti visibili		EN 1850-1	No	
Rettilineità	mm/10 m	EN 1848-1	< 20	
Lunghezza	m	EN 1848-1	8	MLV ≥
Larghezza	m	EN 1848-1	1	MLV ≥
Spessore	mm	EN 1849-1	4 su cimosa	MDV ±5%
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-15	MLV ≤
Flessibilità a freddo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 - EN 1109	-10	MDV +15°C
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	140	MLV ≥
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296 - EN 1110	130	MDV -10°C
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	750/550	MDV -20% +50%
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	850/650	MDV -20% +50%
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	40/40	MDV -15+30
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	200/200	MDV -20% +50%
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730-A	20	MLV ≥
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691-B	1500	MLV ≥
Pelage giunti L / T	N / 5 cm	EN 12316-1	50/50	MDV ±20N
Stabilità dimensionale	%	EN 1107-1	0,3	MLV ≤
Perdita ardesia	%	EN 12039	30	MLV ≤
Impermeabilità dopo invecchiamento artificiale	kPa	EN 1296 - EN 1928-B	60	MLV ≥
Impermeabilità all'acqua	kPa	EN 1928	60	MLV ≥
Resistenza al fuoco esterno		ENV 1187 - EN 13501-5	B _{ROOF} (t2) **	
Reazione al fuoco		EN 11925-2 - EN 13501-1	NPD	
Carico a rottura dopo invecchiamento L / T	N / 5 cm	EN 1296 - EN 12311-1	NPD/NPD	MDV -20% +50%
Resistenza alle radici		EN 13948	NPD	

* I prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia potrebbero subire, a causa del tempo di stoccaggio, variazioni di tonalità del colore. L'esposizione agli agenti atmosferici, dopo l'applicazione, tenderà ad uniformare il colore dopo qualche mese. Tale variazione di tonalità del colore non può, quindi, essere oggetto di contestazione e/o reclamo, in quanto trattasi di un fenomeno naturale che lo stesso produttore di ardesia non è in grado di garantire.

** Classificazione di comportamento al fuoco esterno valida esclusivamente per la membrana applicata nei sistemi indicati come da certificazione disponibile su richiesta.

NPD = Nessuna Performance Dichiarata in accordo alla direttiva EU sui prodotti da Costruzione.

MDV = valore dichiarato dal produttore associato ad una tolleranza dichiarata.

MLV = valore limite, minimo o massimo, dichiarato dal produttore.

Raccomandazioni

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su piani di posa in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.
- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.
- Per tutte le informazioni riguardanti lo stoccaggio e l'applicazione delle membrane, consultare il Manuale di posa Laribit.

Imballi

Dimensione rotoli [m]	8x1
Rotoli per bancale	23
Metri quadri bancale [m ²]	184

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

Laribit®

Matco S.r.l. - Via Quadrelli 69
37055 Ronco all'Adige (VR) Italy

Tel. +39 045 8775559 www.laribit.com
Fax +39 045 8751474 info@laribit.com

